

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

I RACCONTI DELLE CITTA' INVISIBILI

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTU'

Fascia età pubblico (indicare l'intervallo preciso: es. dai 3 ai 5 anni)

DAI 6 AI 14 ANNI

Argomento spettacolo:

IL VIAGGIO E LA MEMORIA - L'AMICIZIA E I LEGAMI CHE SI CREANO TRA LE PERSONE

Crediti completi:

TESTO DI MASSIMILIANO GRAZIOLI

CON ALBERTO BRANCA, ALESSANDRO DAVO, MASSIMILIANO GRAZIOLI

REGIA DI MASSIMILIANO GRAZIOLI

SCENE E COSTUMI ALBERTO BRANCA, MASSIMILIANO GRAZIOLI

Sinossi:

Tre eccentrici perdigiorno che vivono di espedienti e si guadagnano il pane quotidiano grazie
soltanto alle loro abilità artistiche, trovano un carretto abbandonato nel deserto. Interpretando
il significato di un manoscritto, lo credono appartenuto a Marco Polo.

Il più visionario dei tre immagina il loro futuro illuminato dall'esempio del grande viaggiatore veneziano.
Andranno raminghi per il mondo portando una merce preziosissima: la memoria di tutto ciò che vedranno
e impareranno nelle innumerevoli città visitate.

Come le perle che formano i fili di una magnifica collana, ogni città, uguale e al tempo stesso diversa
da tutte le altre, sarà luogo d'incontri dove barattare vecchie memorie con nuove esperienze.

Raccontare storie diverrà la loro unica moneta di scambio per riempire la pancia e portare avanti
un'impresa sempre in bilico tra barlumi di speranza e totale disfatta. Inizia così un viaggio denso di
imprevisti, un'avventura che si confonde con la vita, un destino da inseguire che li porterà alla scoperta
di sé stessi e di ciò che li tiene uniti.

Note di regia:

Tre spazi scenici: un carretto (mezzo di locomozione ma anche di vita), un piccolo palcoscenico che ricorda quello della commedia dell'arte, il palcoscenico del teatro che permette tutto. Alla fine la scena diventerà una barca verso nuove avventure spinta da un'enorme vela

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

L'importanza della memoria e la capacità di far tesoro delle esperienze vissute.

la capacità attraverso le relazioni umane di superare le difficoltà della vita

Analisi scene, costumi e scenografie:

la scena è composta da un bellissimo carretto, forse appartenuto a Marco Polo, che ricorda l'Oriente. Pochi oggetti molto significativi: ancora un carretto in miniatra, una città, una vela.

I costumi sono orientaleggianti, per un senso di esotismo che allontani dalla quotidianità.

un piccolo palco, tipo commedia dell'arte, per sottolineare la recitazione

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:
